REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

COMUNE DI GRESSONEY – LA TRINITÉ

CAPPELLA DI S. ANNA

Foglio 9 – C



DOCUMENTAZIONE PER POSA DI ANTICA LAPIDE COMMEMORATIVA (Regina Margherita)

GIUGNO 2025

COMMITTENTE : Don UGO CASALEGNO

(d. Ugo Casalegno, parroco)

TECNICO INCARICATO : Arch. MARIAGIOVANNA CASAGRANDE

ARCHITETTO
MARIAGIOVANNA CASAGRANDE
P.le Marconi, 5 - Tel. (0166) 51.15.13
11027 SAINT-VINCENT (AO)
Partita IVA 00519030078
Ordine Arch. Valle d'Aosta: n. 136

RELAZIONE

Il parroco **Don Ugo Casalegno** incaricava, la sottoscritta Architetto Mariagiovanna Casagrande alla redazione della documentazione inerente la posa della lapide del 1889 sulla parete est della cappella di Sant Anna presso L'alpe Betta nel comune di Gressoney La Trinitè al foglio n° 9 - C.

NOTE STORICHE

La cappella di Sant Anna, per la sua posizione dominante il fondovalle, da secoli è stata punto di riferimento per i mercanti Walser e i pellegrini che, transitavano lungo il percorso, verso il colle della Bettaforca, Le Cime Bianche e il passo del Teodulo per raggiungere la Svizzera. La località è ancora oggi meta, durante tutto il periodo estivo, di numerose visite ed escursioni da parte dei turisti che frequentano la Valle anche per la vista panoramica che consente sul massiccio del Rosa. L'incontro festivo in Alpe Betta il 26 luglio, festa titolare della Cappella, è tra gli appuntamenti sul territorio più tipici e frequentati, in tutto il periodo estivo a Gressoney.

Nel periodo invernale la conca tra Bettaforca e Sant'Anna sono parte preziosa e frequentata del comprensorio sciistico gressonaro.

Dalla Histoire des Églises paroissiales de Gressoney S. Jean-Baptiste e de G.T.S.te Trinitè di Pierre Etienne Duc del 1866 si legge:*"La construction de cette chapelle éloignée de six Kilomètres de l' église est due à Jean-Jacques Thedy notaire, docteur ès droits, premier juge de la baronnie de Valleise et du mandement de Greines, Verres et Issogne, en exécution d'un legs de son père Jean-Jacques Thedy, aussi notaire, châtelain et juge de Gressoney, Ayas et Brusson, lequel laissa pour cette fin la somme de 300 livres. ……. La chapelle a été bénite le 4 déc. 1736 par le R. Joseph Necker curé de la Trinité, en vertu de délégation du vicaire capitulaire , le chanoine Reymond*".

Riportiamo di seguito la descrizione dei dipinti fatta da Don Luigi Garino: *"La volta a cupoletta con dipinti i 4 evangelisti, S. Nicola e S. Valentino.*

In alto la Pentecoste con la Madonna e gli apostoli con relativi simboli: Pietro (chiavi), Andrea (croce), Bartolomeo (coltello), Matteo (registro e squadra), Giacomo (bastone e libro), Mattia

(ascia), Tommaso (lancia), Simone (sega), Taddeo (ascia), Giovanna (serpe), Giacomo Maggiore (bastone da pellegrino).

Altare ligneo dorato con 2 colonnine tortili, 4 putti, nicchia vuota (tre statue sono state rubate) con scritta : "questo altare è stato ricolorito da Comoletti Giovanni il 15 settembre 1888"..

Precisiamo che, le statue asportate per furto nel 1975, risultano essere sette: cinque asportate dall'altare e due dalla "poutre de gloire".

Gli affreschi sono stari restaurati dalla restauratrice Novella Cuaz nel 2010 e l'altare nel 2011 dal restauratore Piermauro Reboulaz che lo ha riportato alla cromia originaria eliminando la ridipintura ottocentesca che aveva mortificato la vivacità dei suoi colori. Nel 2012 il parroco don Ugo Casalegno ed i suoi fedeli hanno fatto posare sul prospetto est della cappella una targa alla memoria del passaggio di papa Giovanni Paolo II amante della montagna.



Con il rifacimento del tetto della Casa canonica della parrocchia della Santissima Trinità, abbiamo rinvenuto, incisa sul trave di colmo, la data di costruzione dell'edificio 1877 a cura dall' allora "*Joseph Necker curè*"

Nel sottotetto non abitabile , è stata rinvenuta una lapide commemorativa del passaggio, presso una cappella la domenica 18 agosto 1889, di sua Maestà la Regina Margherita di Savoia accompagnata dal Barone Luigi Beck Peccoz e dal loro seguito diretti al Breithorn e Zermatt.

Il 1889 fa il primo anno che la Regina trascorse le vacanze estive a Gressoney Sain Jean, ospite del Barone Beck Peccoz. Apprendiamo dall'articolo "La Regina a Gressoney" di L. De Peccoz apparso su Club Alpino Italiano - Rivista Mensile - n.9 vol. VIII del Settembre 1889 che, essendo la domenica, giorno di precetto, "*Pour gagner du temps, il avait été combiné d'avance que S.M. aurait entendu la messe dans la chapelle de St. Anne…*" ai piedi del Colle della Bettaforca . In quell'occasione il sacerdote officiante la Messa fu il reverendo Zéphirin-Casimir Perrod, la cui carriera è riassunta nel volume "*Album-Dictionnaire ecclésiastique donnant la statistique chronologique du clergé d'Aoste durant tout le XIXème siècle*". Da cui emerge che il reverendo Perrod nato a Cogne il 4 gennaio 1855, aveva ricoperto il

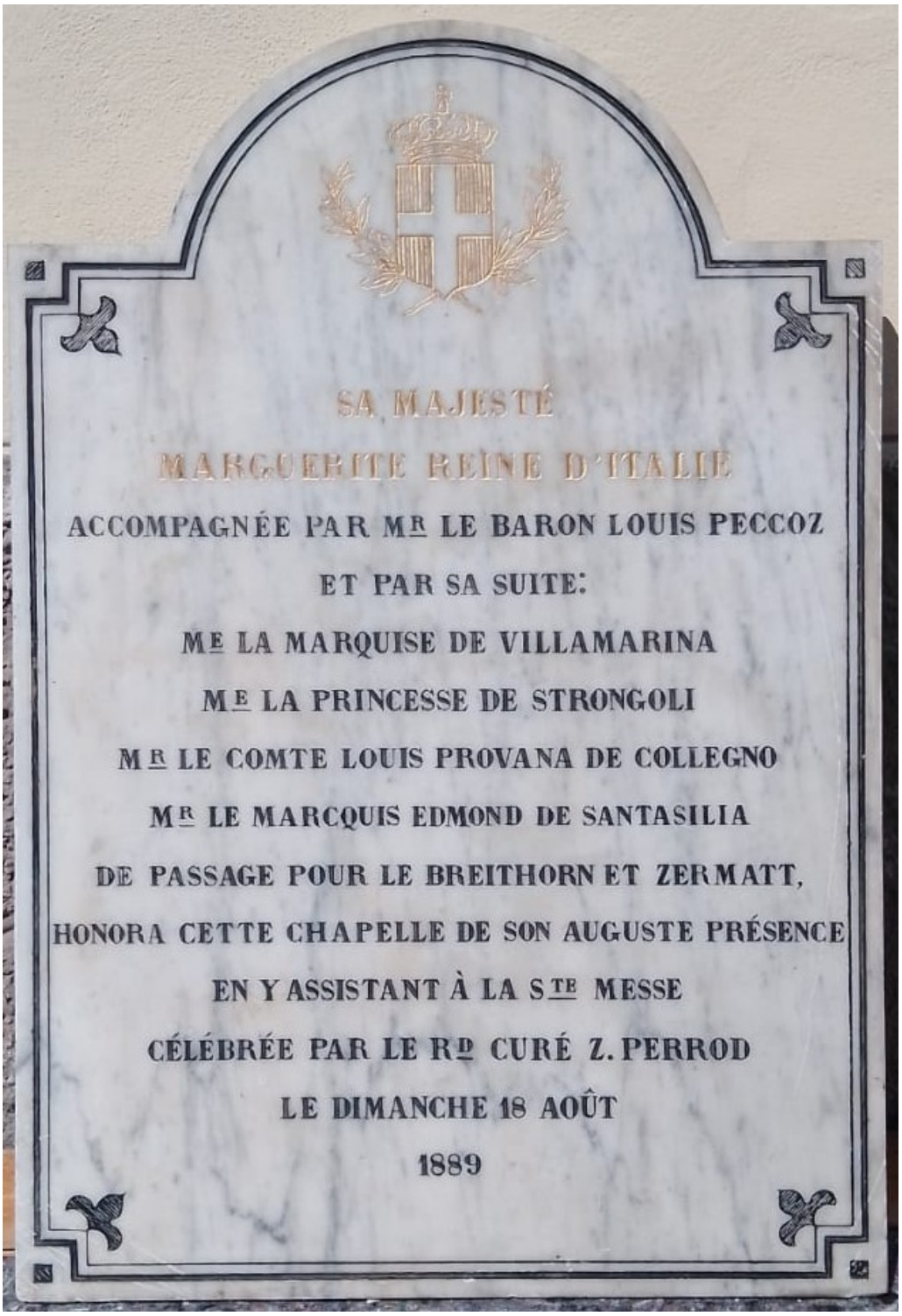
ruolo di vicario a Verrayes (1877-1878) e ad Ayas (1878-1885) e fu economo per la parrocchia della Santissima Trinità dal 1885 al 1891 e *" il a decoré l'église de La Trinité et y a établi le Mois de Marie".*

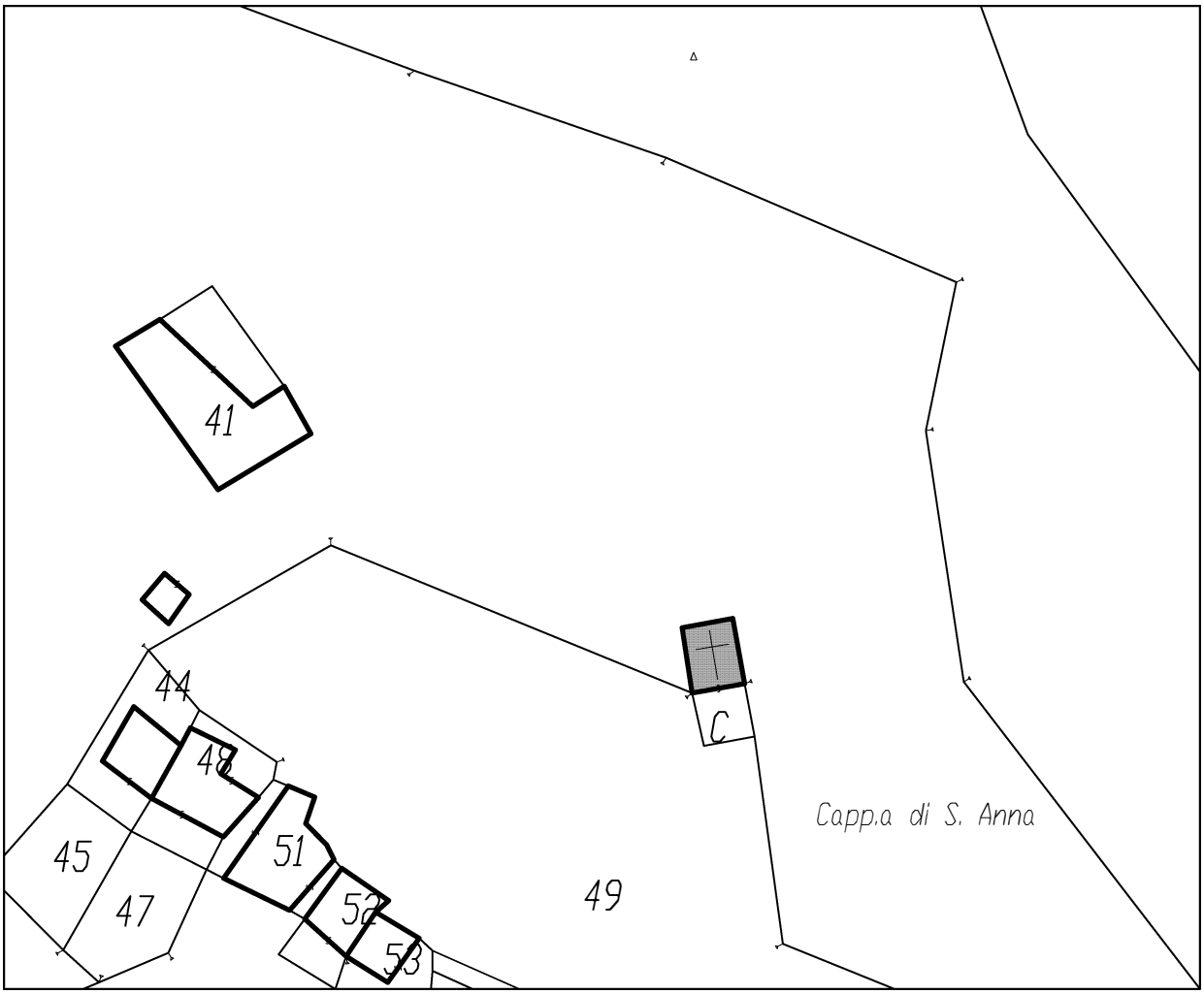
Riportiamo inoltre che la targa ritrovata nel sottotetto della canonica edificata da "*Joseph Necker curè*" sarà collocata presso la cappella di Sant Anna allora benedetta dallo stesso "*Joseph Necker curè*".

Con la presente si richiede l' autorizzazione della Soprintendenza ai Beni Culturali ed Ambientali alla posa, sul prospetto est di detta cappella la lapide in marmo di cm. 55 x 82 ritrovata come da disegno allegato.

Arch. M. Casagrande



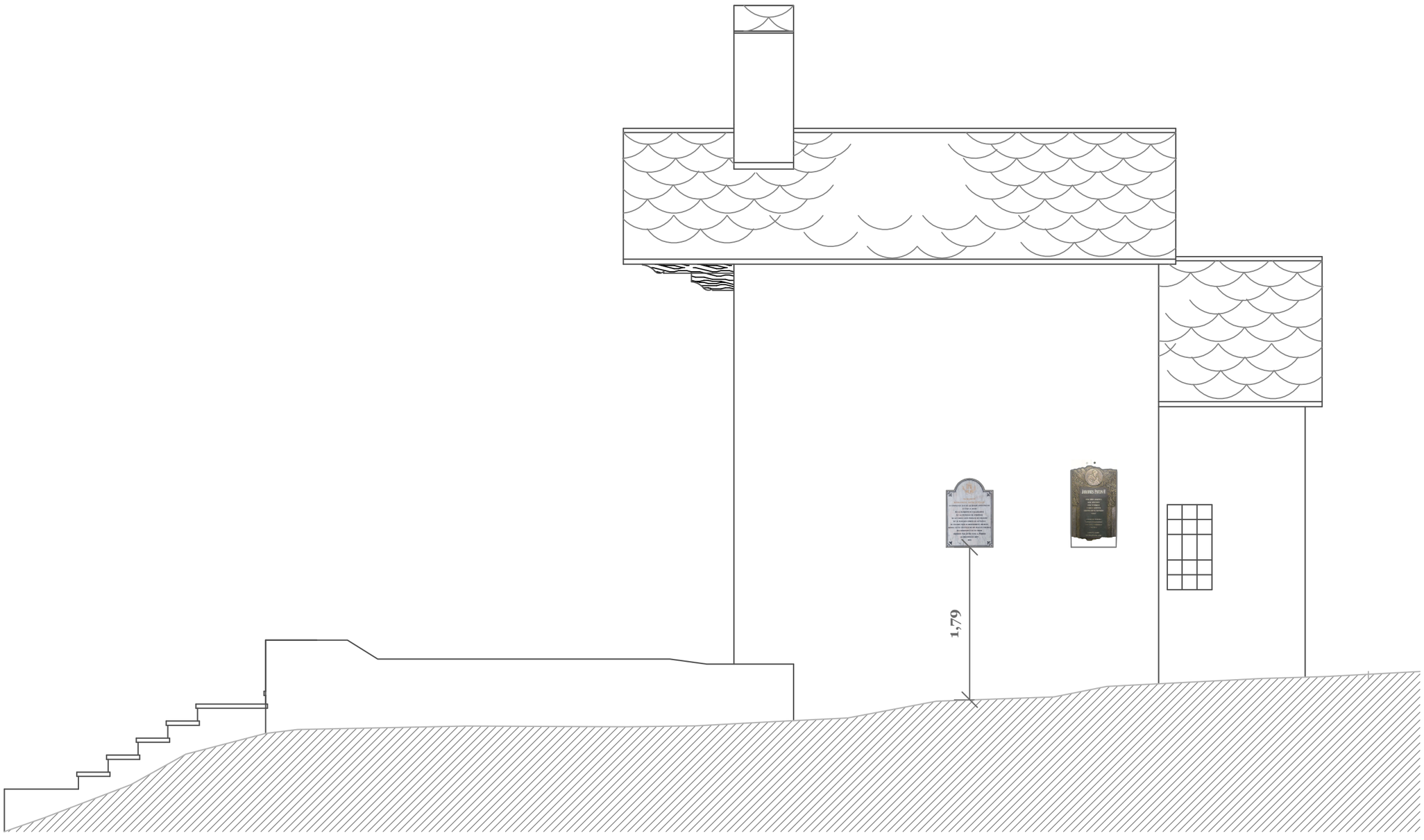

SA MAJESTÉ
MARGUERITE REINE D'ITALIE
ACCOMPAGNÉE PAR Mr LE BARON LOUIS PECCOZ
ET PAR SA SUITE:
Me LA MARQUISE DE VILLAMARINA
Me LA PRINCESSE DE STRONGOLI
Mr LE COMTE LOUIS PROVANA DE COLLEGNO
Mr LE MARCQUIS EDMOND DE SANTASILIA
DE PASSAGE POUR LE BREITHORN ET ZERMATT,
HONORA CETTE CHAPELLE DE SON AUGUSTE PRÉSENCE
EN Y ASSISTANT À LA Ste MESSE
CÉLÉBRÉE PAR LE Rd CURÉ Z. PERROD
LE DIMANCHE 18 AOÛT
1889



ESTRATTO CATASTALE
FOGLIO N°9 **mapp.C**

COLLOCATA NEL P.R.G.C. IN ZONA AGRICOLA MONTANA

PROPOSTA B



PROSPETTO EST